



A Tavola

Osteria della Bullona amichevole, tranquilla ma può migliorare

di **Valerio M. Visintin**

Si sta bene all'Osteria della Bullona, anche se non tutto fila per il verso giusto. Dall'arredo, ingessato in un lusso provinciale, alla cucina, incerta tra tradizione milanese e spunti personali, si dipana la matassa di un progetto scritto con molte ambizioni e poca chiarezza. In tavola arrivano bocconi

discreti: risotti, cavatelli con mazzancolle, mondegghili, cotoletta. E una pizza da migliorare. Eppure, l'atmosfera è tranquilla e amichevole. E riesce a far digerire un conto sopra le righe: 40/50 euro, bere a parte (via Piero Della Francesca 68, 02.34.93.01.87, chiuso lunedì).



Servizio ●●●
Cucina ●●●
Cantina ●●●
Giudizi da 1 a 5

«Accompagno ancora la messa»

L'organista olandese Ton Koopman è di scena domani in San Simpliciano. In programma un'ampia pagina di Bach: «Lui pregava attraverso la musica»

Negli ultimi anni a Milano è sempre arrivato con i suoi Amsterdam Baroque Soloists. Domani invece Ton Koopman si presenta da solo: all'organo di San Simpliciano terrà il primo dei tre concerti che Milano Arte Musica dedica a «Bach e le tastiere del suo tempo». Per il 72enne olandese non è certo una stranezza: «Prima di diventare direttore ero clavicembalista e organista e come tale accompagnavo le funzioni religiose; e visto che non ho mai smesso di suonare il principe degli strumenti, quando posso accompagnavo ancora le messe». Spesso in incognito e in paesini di campagna, dove i fedeli all'inizio rimangono sorpresi nell'ascoltare musiche lì inaudite e poi, riconsolati, non rinunciano a immortalarlo con i loro cellulari.



Virtuoso. Sopra l'organista e clavicembalista Ton Koopman, 72 anni. È fondatore e direttore dell'Amsterdam Baroque Soloists

«Ho iniziato a suonare a 11

Primi passi

«Ho iniziato a 11 anni. Suonavo in chiesa e mi pagavano con i libri. Ora sono un bibliomane»

anni e quasi subito mi hanno chiesto di accompagnare le messe nella chiesa di Zwolle, il mio paese natale. Mi pagavano con i libri: sono diventato un bibliomane e ho comprato una libreria ad Amsterdam che considero casa mia, ma nonostante la passione irrefrenabile per i volumi avevo ben chiaro che la mia vita sarebbe stata l'organo». Suo maestro

fu Gustav Leonhardt, pioniere della filologia musicale, personalità austera e ascetica: «Quando suonavo davanti a lui avevo l'impressione di suonare solo per me stesso; meglio farlo davanti al pubblico, sperando di regalare una serata divertente». Lo ha fatto anche con le prime orchestre di strumenti antichi: «Quando iniziammo a suonare cercando di ricostruire la prassi esecutiva del Sei e Settecento non pensavamo di arrivare dove siamo ora. Erano gli ultimi anni 60 e i primi 70, come tanti a quei tempi eravamo controcorrente anche per il semplice gusto di esserlo; noi, e i pochi che ci venivano ad ascoltare,

avevamo i capelli lunghi come chi era contro la guerra in Vietnam». La filologia ha fatto passi da gigante, conquistando un pubblico sempre maggiore: «Però tutti i successi con gli Amsterdam sono stati un di più, il mio unico desiderio era di suonare l'organo e la mia unica ambizione era di affermarmi come tastierista. All'inizio dirigevo stando al clavicembalo perché per parecchio tempo non mi sono considerato un vero direttore».

Domani impagina un'ampia antologia bachiana, introducendola con brani del maestro Buxtehude e del meno noto seguace Homilius: «Sono nato come uomo di chiesa e come

tale non potevo non diventare un devoto di Bach, ma per la musica, non per la fede! Chi lo considera il quinto evangelista esagera. Aveva una grande fede, ma allora tutti erano credenti; lui, semplicemente, pregava attraverso la musica. Per questo odio le interpretazioni aggressive e spavalde: Bach non era un macho, era un uomo umile». Koopman, però, sa che un conto è l'uomo con i suoi limiti e le sue debolezze, un altro è la musica, che può raggiungere la perfezione assoluta: «Sa chi considero mio amico? Chi si considera più piccolo di Bach!».

Enrico Parola
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sapere

● Ton Koopman, olandese, classe 1944, organista, clavicembalista e direttore degli Amsterdam Baroque Soloists, si esibisce domani all'organo di San Simpliciano per il primo dei tre concerti che Milano Arte Musica dedica a «Bach e le tastiere del suo tempo» (p.zza San Simpliciano, ore 20.30, € 10)

● I prossimi concerti: il 10 con Jos van Immerseel al fortepiano in San Sepolcro e il 20 con Ketil Haugsand al clavicembalo in San Bernardino alle Monache

Magnolia



Etere. La cantautrice islandese Soley, 28 anni

Le ballate di Soley lievi come la neve della remota Islanda

Come nella sua terra il ghiaccio si unisce al fuoco, così la sua musica è il frutto dell'incontro tra il freddo minimalismo d'avanguardia e il caldo folk intimista con la classica sperimentata in Conservatorio. Il suono che ne risulta, interpretato con gusto nordico, sono ipnotiche e scarse ballate, lievi e soffici come la neve, da ascoltare all'imbrunire. Sólý Stefánsdóttir, in arte Soley, già cantante e pianista del collettivo Seaber, è uno dei nuovi talenti dall'Islanda, 300 mila abitanti dispersi in una terra costretta tra fiordi, vulcani, geyser, una delle più fertili scene musicali del pianeta, che ha sfornato nomi di culto come i Sugarcubes, Björk, Sigur Rós, e Múm. Stasera al Magnolia (via Circ. Idroscalo 41, ore 21, € 15), la cantautrice di Reykjavik, presenta il suo nuovo disco solista «Endless Summer», scritto insieme all'amico Albert Finnbogason, che abbandona l'oscurità del precedente «Ask The Deep» per esplorare gli angoli più assolati del suo songwriting. «L'idea dell'album — spiega Soley — è arrivata quasi per caso durante una notte di gennaio, quando mi sono svegliata nel mezzo della notte e ho scritto una nota a me stessa: «Scrivere sulla speranza e la primavera». Così ho dipinto il mio studio di giallo e viola, comprato un pianoforte a coda, mi sono seduta e ho iniziato a suonare, cantare e scrivere». Otto canzoni dalle atmosfere oniriche che vanno dalla ninna nanna dedicata alla figlia («Úa»), alle ballate piano e voce come «Sing wood to the silence».

Paolo Carnevale
© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO

MOSTRE

PALAZZO REALE, piazza del Duomo 12, tel. 02.88.44.51.81. Orario: 9.30-19.30; lunedì 14.30-19.30; gio. e sab. 9.30-22.30. **LR100. Rinascite. Stories of innovation. Un secolo di campagne d'arte per la Rinascite.** Fino al 24 settembre. Ingresso: € 8/6.
Agnetti. A cent'anni da adesso. Fino al 24 settembre. Ingresso libero.
Giancarlo Vitali. Time out. Fino al 24 settembre. Ingresso libero.

MUDEC, via Tortona 56, tel. 02.54.917. Orario: 9.30-19.30; lun. 14.30-19.30; gio. e sab. 9.30-22.30. **Kandinskij, il cavaliere errante. In viaggio verso l'astrazione.** Fino al 9/7. Ing. € 12/8.
Dinosauri. Giganti dall'Argentina e Rex and the city. I sauri e noi. Fino al 9 luglio. Ingresso: € 12/10.

MUSEO DELLA PERMANENTE, via F. Turati 34, tel. 02.89.29.711. **Love. L'arte contemporanea incontra l'amore.** Fino al 23/7. Orario: 9.30-19.30. Ing. € 13/11.

TRIENNALE, viale Alemagna 6, tel. 02.72.43.41. Orario: mar.-dom. 10.30-20.30. **Lampedusa - La cattedrale di Solomon.** Fino al 16/7. Ingresso libero.
Secondo nome: Huntington Design for All. Design for Huntington. Fino al 30/7. Ingresso libero.
La terra inquieta, mostra di arte contemporanea. Fino al 20/8. Ing. € 8.
White Flag. Fino al 27/8. Ingresso: € 4.

LE SALE DEL RE, piazza della Scala, ingr. Galleria Vittorio Emanuele II, tel. 02.872.39.773. **Leonardo3 - Il mondo di Leonardo.** Fino al 31/12. Orario: 9.30-22.30, tutti i giorni. Ingresso: € 12/9.

PINACOTECA DI BRERA, via Brera 28, tel. 02.722.63.264. **Quinto Dialogo Attorno al Settecento. Pompeo Batoni e Milano.** Fino all'1/10. Orario: mar.-dom. 8.30-19.15; giovedì 8.30-22.15. Ingresso: € 10/7; € 2 tutti i giov. 18.30-22.15; € 3 ogni terzo giov. del mese 18.30-22.15 in occasione di Brera/Musica.

FONDAZIONE PRADA OSSERVATORIO, Gall. V. Emanuele II, tel. 02.56.66.26.11. **Eu**, antologica del fotografo giapponese **Satoshi Fujiwara.** Fino al 16 ottobre. Orario: lun.-gio. 10-20; ven.-dom. 10-21. Chiuso martedì. Ingresso: € 10/8.

VERNISSAGE STATUTO13 / PIVETTA. In via Statuto 13, tel. 347.22.65.227, alle 18.30 inaugura **Un elogio alla scultura**, personale di **Nada Pivetta**. Fino al 18 luglio. Orario: martedì-sabato 11-19.

PISACANE ARTE / NOBA. In via Carlo Pisacane 36, tel. 02.39.52.16.44, alle 18.30 inaugura **Upwards**, personale di **Noba**. Fino al 31 luglio. Orario: lunedì-venerdì 10-19; sabato 10-13 e 15-19.

COSTANTINI ART GALLERY / LAMA. In via Crema 8, tel. 02.87.39.14.34, alle 18 inaugura **Lágrimas de San Lorenzo**, personale di **Cristina Lama**. Fino al 23 settembre. Orario: 10.30-12.30; 15.30-19.30. Chiuso lunedì mattina e festivi.

MUSEI

MUSEO DEL NOVECENTO, via Marconi 1, tel. 02.88.44.40.61. Palazzo dell'Arengario. Orario: lunedì 14.30-19.30; martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9.30-19.30; giovedì e sabato 9.30-22.30. Ingresso: € 10/8/6.

ACQUARIO, viale Gadio 2, tel. 02.88.46.57.50. Orario: 9-13 e 14-17.30, gratuito tutti i martedì dalle ore 14 (chiuso lunedì). Ingresso € 5/3.

ARCHIVIO STORICO PIRELLI, viale Sarca 222, tel. 02.64.42.39.71. Orario: lun.-ven. 9-17 su appuntamento. Ingresso libero.

CASTELLO SFORZESCO, piazza Castello, tel. 02.88.46.37.03. Orario: 9-17.30, chiuso lunedì. Ingresso: € 5/3, gratuito under 18 (oreficeria, porcellane, mobili, sculture di legno, arte antica, pinacoteca, strumenti musicali, sezione archeologica), preistorica, egizia). Settore Cortile della Rocchetta, 1° e 2° piano, chiuso dalle 13 alle 14.

CENACOLO VINCIANO, piazza Santa Maria delle Grazie 2. Prenotaz. obbl. tel. 02.92.800.360. Orario: 8.15-18.45 (chiuso lunedì). Ingresso: € 6,50/3,25 (+ € 1,50 per prenotazione obbligatoria), gratis under 18.

CASA DELLE ARTI - SPAZIO ALDA MERINI, via Magolla 32, tel. 02.83.96.99.21. Orario: martedì-10-13, mercoledì 10-13 e 20-23, giovedì, venerdì, sabato e domenica 17-20, lunedì chiuso. Ingresso libero.

CASA BOSCHI-DI STEFANO, via Jan 15, tel. 02.20.24.05.68. Orario: mar.-dom. 10-18. Ing. lib. Gruppi su prenotazione.

TERRAZZE DEL DUOMO, piazza Duomo. Orario: tutti i giorni 9-19. Ultimo biglietto alle 18. Ultimo ingresso in fila 18.10. Ingresso: salita con ascensore € 13/7 (bambini 6-12 anni; gruppi religiosi; scuole); salita a piedi € 9/4,5 (bambini 6-12 anni; gruppi religiosi; scuole), gratis fino a 6 anni.

LOMBARDIA

MOSTRE E MUSEI

SESTO SAN GIOVANNI (MI), GALLERIA CAMPARI, viale Gramsci 161, tel. 02.87.28.65.82. **Bike Passion, dagli album Campari una storia a due ruote**, mostra fotografica e grafica patrocinata dal Museo del ciclismo del Ghisallo. Fino al 28 luglio. Orario: martedì-venerdì su prenotazione; mattino: visite per gruppi (minimo 15 persone) ore 10 e 11.30; pomeriggio: 14, 15.30 e 17.

Ingresso libero.
VARESE, GRAND HOTEL CAMPO DEI FIORI E ARCHIVIO DI STATO, Giuseppe Sommaruga (1867-1917) - Un protagonista del Liberty tra Varese e Milano. Fino al 31 luglio. Orario: Grand Hotel Campo dei Fiori sabato e domenica solo visite guidate a cura del FAI (prenotazione obbligatoria). Archivio di Stato lunedì-

venerdì 9-16. Ingresso libero.
GALLARATE (VA), MA*GA, via E. De Magri 1, tel. 0331.70.60.11. **Marcello Morandini. Il bianco il nero.** Fino al 16/7. Orario: mar.-ven. 9.30-12.30 e 14.30-18.30; sab.-dom. 11-19. Ingresso: € 7/5.
SIRTORI (LC), VILLA TRE TETTI, via Belvedere 39, tel. 039.59.95.36. **Luminose**, sculture di **Giorgio Riva**.

Fino al 29 luglio. Solo su appuntamento al 339.78.99.501. Ing. libera.
BERGAMO, GAMEC, via San Tomaso 53, tel. 035.27.02.72. Orario: lun.-dom. 10-19; gio. 10-22. Martedì chiuso. Ingresso: € 6/4, scuole gratuito.
Andy Warhol. L'opera moltiplicata: Warhol e dopo Warhol. Fino al 30/7.
Alien Culture, personale di **Pamela Rosenkranz**. Fino

al 30 luglio.
Con amore più che con amore, collettiva arte contemp. Fino al 30 luglio.
CARAVAGGIO (BG), BIQUADRO FINE ART, piazza Gallavresi, tel. 039.14.65.55.51. **Black and White is More Realistic**, collettiva. Fino al 21/7. Orario: lunedì-venerdì 10-18. Ingresso libero.
ISEO (BS), FONDAZIONE

L'ARSENALE, vicolo Malinconia 2, tel. 030.98.10.11. **Acqua**, interpretazione del tema dell'acqua da parte di 8 artisti. Fino al 23 luglio. Orario: martedì-venerdì 16-18; sabato e domenica 10-12 e 16-18. Ingresso libero.
ISEO (BS), FONDAZIONE L'ARSENALE, vicolo Malinconia 2, tel. 030.98.10.11. **Bottega Zanoni**, doppia personale di

Ivan Zanoni e Luciano Zanoni. Fino al 23 luglio. Orario: martedì-venerdì 16-18; sabato e domenica 10-12 e 16-18. Ingresso libero.
CREMONA, MUSEO DEL VIOLINO, p.zza Guglielmo Marconi 5, t. 0372.80.18.01. **Monteverdi e Caravaggio. Sonar stromenti e figur la musica.** Fino al 23 luglio. Orario: mar.-dom. 10-18. Ing.: € 10/7, compresa visita al museo.

Farmacie

CENTRO (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): via Cordusio, 2; via Manzoni ang. via Bigli, 28; via De Amicis, 51; c.so Garibaldi, 83.
NORD (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via Lessona, 55; via Farini 39 ang. via A. da Brescia, 1; p.za Gasparri, 9; v.le Suzzani, 155; via Schiaparelli, 4 ang. via Ponte Seveso.
SUD (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): via Crema, 17; via Scheiwiller, 2 ang. via Bacchiglione; via Boifava, 31/b ang. via dei Missaglia; via Rimini, 29.
EST (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): p.za Repubblica, 32 ang. v.le Tunisia; c.so Buenos Aires, 55; via Petrocchi, 21; p.za Costantino, 1; via Ampère, 87 ang. via Porpora; Igo Murani, 2; via Campello, 6; via Castelmorrone, 6; via Lomellina, 22 ang. via Monte Suello, 1; v.le Umbria, 109.
OVEST (Lorenteggio, Baggio, Sempione, S. Siro, Gallarate, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): p.le Vesuvio, 14; via dei Fiordalisi, 2 ang. via Lorenteggio; via Forze Armate, 44; c.so Vercelli ang. via Cherubini, 2; via Altamura, 20 ang. via Ricciarelli; via delle Ande, 5; v.le R. Serra, 52; via Lomazzo, 44 ang. via Procaccini, 28.
NOTTURNE: p.za Cinque Giornate, 6; piazza De Angeli ang. via Sacco; viale Monza 226.
SEMPRE APERTE: P.le Staz. P.ta Genova 5/3 (ang. via Vigevano 45); via Stradivari, 1; via Boccaccio, 26; c.so Magenta, 96; v.le Lucania, 6; v.le Zara, 38; viale Famagosta 36.
INFO: www.turnfarmacie.it